CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 3 giugno 2026

Prot. n. 392026

Carlo Nordio
Ministro della Giustizia

e per conoscenza

Dott. **Antonio Mura**
Capo di Gabinetto

Dott.ssa **Antonia Giammaria**
Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Dott. **Alessandro Buccino Grimaldi**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Oggetto: *Archivi Notarili - attuazione degli impegni assunti in merito a politica degli organici ed incremento del salario accessorio*

Gli Achivi Notarili sono un'amministrazione della Giustizia articolata in un Ufficio Centrale con quattro uffici dirigenziali oltre la figura del Direttore Generale (ufficio dirigenziale di prima fascia), 2 ispettorati circoscrizionali, 90 archivi distrettuali di cui cinque Sovrintendenze e 6 dirigenze , aggiungasi inoltre 14 archivi sussidiari, con una dotazione organica al 31 dicembre 2025 di 18 dirigenti e di 492 unità di personale delle aree. **L'amministrazione degli Archivi Notarili è finanziariamente autonoma in quanto ha un bilancio con entrate proprie, senza alcun contributo dello Stato**. Le entrate, in particolare, derivano dalla riscossione di tasse, dei diritti corrisposti dall'utenza, dall'aggio sulla riscossione dei contributi che gli Archivi operano per conto della Cassa e del Consiglio nazionale del notariato, dalle sanzioni disciplinari pecuniarie applicate ai notai.

Gli Archivi Notarli istituzionalmente svolgono, attraverso i propri dirigenti e funzionari, un'attività rilevante e significativa, caratterizzata da alta professionalità e peculiari competenze, avente ad oggetto, tra l'altro, il controllo formale e sostanziale degli atti notarili mediante le ispezioni ordinarie e straordinarie con il recupero delle somme concernenti l'errata liquidazione di tasse e contributi versati mensilmente o a scadenze annuali dai notai agli Archivi.

Nonostante le cospicue e pregnanti attribuzioni l'amministrazione degli Archivi Notarili soffre innanzitutto di un **grave sottodimensionamento dell'organico**, **cagionato dal taglio degli organici** imposto dalle leggi sulla *Spending Review*, che gli Archivi Notarili, a differenza delle altre amministrazioni della Giustizia ove il taglio è stato circoscritto agli uffici del ministero, hanno subito sull'intero organico (da ultimo si segnala il taglio di 10 unità nell'area operatori effettuato, ex DPR 21 novembre 2025 n. 189, taglio effettuato, preme ricordare, nonostante l'amministrazione non abbia beneficiato dei fondi del PNRR) **nonché dall'incremento delle attribuzioni** per gli uffici previsto dalla più recente legislazione (con un conseguente aumento del carico di lavoro). La stessa inoltre presenta una **grave carenza di personale** che trae origine dal blocco del *turn over*: su un organico

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

di 492 unità (cui si aggiungono 18 dirigenti di seconda fascia ? ed un dirigente di prima fascia) il personale in servizio al 31 dicembre scorso era pari a 409 unità (1 dirigente generale, 11 dirigenti di seconda fascia, 122 lavoratori dell'area funzionari, 221 lavoratori dell'area assistenti, 54 lavoratori dell'area operatori). Il trend peggiorerà nei prossimi mesi ed anni. La recente assunzione di diciotto conservatori, vincitori del concorso bandito dall'amministrazione, è stata infatti del tutto insufficiente a colmare i vuoti di organico che sono particolarmente pesanti anche nella seconda e nella prima area. A ciò si aggiunge che, proprio in ragione delle condizioni dissestate in cui versa l'amministrazione, i conservatori neoassunti, se vincitori di concorso anche in altre amministrazioni, hanno optato senza eccezioni per quest'ultime.

Poiché i lavoratori in servizio devono coprire oltre 100 uffici presenti sul territorio nazionale, compreso l'Ufficio Centrale che ha sede a Roma, stante la sopradetta carenza di personale, molti, a partire dai conservatori, sono costretti ad **operare su più uffici, distanti anche centinaia di chilometri dalla propria sede di servizio e in uffici ormai praticamente vuoti** (con 1 o 2 impiegati se si è fortunati), giusta provvedimenti di applicazione disposti dal direttore generale.

In aggiunta i lavoratori degli Archivi Notarili hanno subito due pesanti discriminazioni:

- Il **mancato rifinanziamento del Fondo Risorse Decentrate** (il fondo destinato a pagare il salario accessorio dei lavoratori), disposto per tutti i dipartimenti ad eccezione degli archivi notarili. La circostanza è vieppiù grave se si considera che gli Archivi Notarili, come detto, sono una amministrazione finanziariamente autonoma con importanti avanzi di bilancio e potrebbe attingere a risorse proprie per arricchire l'esangue salario accessorio dei lavoratori.
- La **totale assenza di progressioni tra le aree**. Gli archivi notarili sono l'unica amministrazione della Giustizia che non ha beneficiato delle progressioni tra le aree, né dall'area prima alla seconda area (gli ausiliari, infatti, rimangono relegati nella prima area senza alcuna prospettiva di sbocco professionale) né dalla seconda alla terza area.

Ad aggravare la situazione sopra descritta, determinata da infauste scelte politiche del Ministero, che gli Archivi Notarili hanno subito, c'è stata la **fallimentare gestione dell'amministrazione** che negli ultimi dieci anni, anche a causa della incapacità di alcuni dirigenti, **non è stata in grado di assicurare neppure l'ordinaria amministrazione**. Così i lavoratori hanno percepito il salario accessorio ed hanno ottenuto il riconoscimento dei buoni pasto con un ritardo gravissimo ed ingiustificato (il pagamento del Fondo Risorse Decentrate relativo agli anni 2020 e 2021 è stato pagato ad aprile 2025 e solo alcuni mesi fa è stato ultimato il pagamento di quello del 2023 mentre il pagamento dei buoni pasto è fermo in alcune regioni al mese di settembre 2025); il cospicuo patrimonio immobiliare di proprietà dell'amministrazione, utilizzato per lo svolgimento delle attività istituzionali, non essendo stato per nulla manutenuto versa in una condizione di fatiscenza che obbliga il personale a lavorare in ambienti insalubri ed insicuri anche per l'utenza, con buona pace per la normativa sulla sicurezza e per gli obblighi che la stessa pone a carico del datore di lavoro pubblico.

In occasione della sigla della ipotesi di accordo sulle famiglie professionali, il 25 settembre scorso, la CISL ha posto alla sua attenzione le gravi criticità degli Archivi Notarili, come sopra illustrate, ottenendo un primo positivo riscontro. Invero, nell'Intesa sottoscritta in pari data, per la prima volta, si parla degli Archivi Notarili in termini propositivi attraverso la previsione di uno "***specifico impegno per apertura di un tavolo di confronto per rifinanziamento del FRD degli Archivi Notarili***" e di un "***impegno all'incremento della dotazione organica degli stessi***".

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

Orbene, in attuazione della cennata Intesa, si sono tenuti alcuni incontri presso L'Ufficio Centrale, anche con la partecipazione (da remoto) del Capo di Gabinetto dell'epoca, all'esito dei quali si è convenuto, **fermo il costo zero per lo Stato**, di:

- **coprire, se necessario attraverso il supporto di una specifica norma di legge** da far approvare con urgenza dalle Camere (il cui testo, secondo quanto risulta, è stato predisposto e comunicato, già agli inizi dello scorso mese di marzo, dall'Ucan al capo di gabinetto al tempo in carica cui è seguito altro inoltro anche al nuovo capo di gabinetto successivamente nominato), **tutti i posti attualmente scoperti in organico** (circa cento) anche attingendo alle graduatorie aperte di concorsi espletati presso le altre articolazioni del Ministero e, solo all'esito, procedere all'incremento della dotazione organica;
- **incrementare, con le risorse proprie degli Archivi Notarili, il FRD 2025** di 852.460,66 euro ed il FRD 2026 di 805.362,70 euro;
- **incrementare, con le risorse proprie degli Archivi Notarili, il Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti** di 395.278,29 euro per l'anno 2022, di 16.727,80 euro per l'anno 2023, di 13.339,41 euro per l'anno 2024, di 111.405,96 euro per l'anno 2025 (per un totale di euro 536.751,46).

Ad oggi però nulla è stato attuato di quanto convenuto! Neanche una nota di sollecito di recente indirizzata al Capo di Gabinetto ha avuto riscontro. L'inerzia del Ministero ha accresciuto considerevolmente il malcontento dei lavoratori nelle articolazioni centrali e periferiche dell'amministrazione degli Archivi Notarili: a causa dei tagli agli organici e dei pensionamenti, mal compensati dalle recenti assunzioni, i lavoratori continuano ad operare su più uffici ed in ambienti di lavoro sovente in stato di abbandono, sobbarcandosi trasferimenti anche giornalieri di decine se non di centinaia di chilometri con incommensurabili sacrifici di carattere personale e familiare, senza ottenere alcuna gratificazione economica e giuridica e, a differenza di tutti gli altri lavoratori della Giustizia, senza ricevere il pagamento del salario accessorio (fermo al 2022) e dei buoni pasto.

La CISL, in quanto sigla sindacale di gran lunga più rappresentativa nell'amministrazione degli Archivi Notarili, rivendica con forza **l'attuazione di quanto convenuto ai tavoli di confronto**: attraverso l'utilizzo degli avanzi di gestione presenti nel bilancio autonomo dell'amministrazione, **realizzare innanzitutto nuove assunzioni, fino alla piena copertura dell'organico**, e **rifinanziare il salario accessorio del personale dirigente e non dirigente, cui poi far seguire una confacente rideterminazione della pianta organica**. Non è superfluo rappresentare che l'adempimento degli impegni assunti non solo soddisfa l'interesse dei lavoratori ma consente ad una **amministrazione in ginocchio, destinata ad un lento quanto inesorabile declino, di risollevarsi** e di assicurare all'utenza, con rinnovato slancio, i servizi istituzionali. È evidente che, in caso di ulteriori indugi, la CISL si vedrà costretta ad adottare ogni altra iniziativa di lotta, nel rispetto dalle leggi vigenti, al fine di tutelare i lavoratori.

Distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

ERRATA CORRIGE - Archivi Notarili - attuazione degli impegni assunti in merito a politica degli organici ed incremento del salario accessorio

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **coordinamentogiustizia.cisl@pec.it** <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>
Data mercoledì 3 giugno 2026 - 20:43

Ricevuta di accettazione

Il giorno 03/06/2026 alle ore 20:43:47 (+0200) il messaggio
"ERRATA CORRIGE - Archivi Notarili - attuazione degli impegni assunti in merito a politica degli organici ed incremento del salario accessorio" proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it" ed indirizzato a:

- segreteria.ministro@giustizia.it ("posta ordinaria")
- capo.gabinetto@giustiziacert.it ("posta certificata")
- gabinetto.ministro@giustiziacert.it ("posta certificata")
- prot.dag@giustiziacert.it ("posta certificata")
- prot.ucan@giustiziacert.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: jpec1329.20260603204347.16649.400.1.1@pec.aruba.it

Acceptance pec notification

On 03/06/2026 at 20:43:47 (+0200) the message
"ERRATA CORRIGE - Archivi Notarili - attuazione degli impegni assunti in merito a politica degli organici ed incremento del salario accessorio" from "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
and addressed to:

- segreteria.ministro@giustizia.it ("ordinary mail")
- capo.gabinetto@giustiziacert.it ("certified mail")
- gabinetto.ministro@giustiziacert.it ("certified mail")
- prot.dag@giustiziacert.it ("certified mail")
- prot.ucan@giustiziacert.it ("certified mail")

has been accepted by the system and forwarded.
Message identifier: jpec1329.20260603204347.16649.400.1.1@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s